

Letti di famiglia: Twils e la bandiera del Made in Italy

Un affare di famiglia. Com'è possibile unire una forte anima artigianale a una vocazione internazionale? Per rispondere alla domanda, basta ripercorrere i 41 anni di storia di **Twils** (acronimo dalle iniziali dei fratelli Carnieletto, Tiziano, Wilma, Luisella e Simone), l'azienda trevigiana di letti imbottiti, divani e poltrone, nata a Cessalto nel 1982 come piccolo laboratorio artigianale, Veneta Cuscini, dedito all'epoca alla produzione di cuscini e biancheria per la casa.

Tutta sartorialità interamente italiana, che da allora ha continuato a seguire una propria naturale evoluzione. Ma si deve al padre Dante lo sviluppo della parabola aziendale. «Lui era un visionario - ricorda Wilma, direttrice creativa e marketing manager - niente lo spaventava, il suo sogno era vedere i

suoi quattro figli lavorare insieme. Aveva colto in ognuno di noi dei talenti inespressi che ha saputo poi valorizzare».

È Wilma a cucire i racconti e gli aneddoti che narrano la storia dell'azienda di famiglia, in cui si condividono gli stessi valori, l'orgoglio di appartenenza, la costante ricerca di innovazione da un lato e l'avanguardia tecnologica dall'altro.

Sul fil rouge del prodotto di alta qualità e con un background che già parlava il linguaggio tessile, i Carnieletto partono da questa impronta sartoriale per arrivare, qualche anno dopo, alla produzione dell'imbottito.

«Nel 2013, poi - racconta Wilma - si è deciso di andare oltre, scommettendo e investendo nell'area living, collaborando con designer di fama mondiale, per raggiungere quella cifra stilistica che ci contraddistingue. Nel no-

stro caso, poi, il passaggio di consegne da una generazione all'altra è venuto in modo naturale».

In azienda, Wilma è anche l'artefice della selezione dei tessuti e con il suo gusto anticipa e asseconda le tendenze dettate dai tempi. «Non è semplice - spiega - perché la concorrenza è spietata ma noi facciamo il vero Made in Italy e questa è la nostra forza, assieme alla tenacia e all'amore che ci lega. Anche se Simone non c'è più da 6 anni, a causa di una malattia, noi siamo qui per portare avanti quello che era anche il suo sogno».

Oltre a Wilma ci sono gli altri fratelli, Luisella che è la responsabile amministrativa e Tiziano, il maggiore, che riveste un ruolo organizzativo e manageriale, oltre a curare personalmente il design di alcuni prodotti.

Insieme, i tre Carnieletto prendono le decisioni ri-

guardanti da un lato l'asset e dall'altro la conduzione aziendale. **Twils** oggi si sviluppa su un'area di oltre 10 mila metri quadrati, di fronte al bosco di Olmè, un antichissimo polmone verde. Ha 65 dipendenti, di cui 37 sono donne, «che sono la nostra forza per la loro capacità di mettersi sempre in gioco, con talento professionale e attaccamento all'azienda». La rete distributiva si è sviluppata in maniera capillare sul territorio nazionale prima con showroom e poi attraverso la selezione di top client e flagship store.

A livello internazionale, il marchio è presente non solo in Europa ma anche negli Stati Uniti, in Canada, in Cina e in Medio Oriente, anche se si punta a un'espansione sui mercati esteri sempre più vasta, perché «la nostra vocazione - conclude Wilma - è essere un simbolo del Made in Italy nel mondo».

E.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Affare di famiglia Da sinistra, Wilma, Luisella, Tiziano e Simone Carnieletto

